Definizione delle regole nomine revisori dei conti per le scuole paritarie e steineriane

Nuove modalità operative di selezione e designazione per l’accesso ai contributi a partire dal triennio 2027/2029
Delibera n. 1672 del 30/10/2026

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articoli 76 e 77: approvazione delle modalità operative per la selezione e designazione dei revisori dei conti delle scuole paritarie e delle scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano, ai fini dell'ammissione ai contributi scolastici a decorrere dal triennio 2027-2029.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1672 Prot. n. 32/2026-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articoli 76 e 77: approvazione delle modalità operative per la selezione e designazione dei revisori dei conti delle scuole paritarie e delle scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano, ai fini dell'ammissione ai contributi scolastici a decorrere dal triennio 2027-2029.
Il giorno 30 Ottobre 2026 ad ore 09:20 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
SIMONE MARCHIORI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
MARIO TONINA
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-S167-00113

Il Relatore comunica:
L'art. 76 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 prevede che la Provincia possa concedere alle istituzioni scolastiche paritarie contributi per l'erogazione del servizio di istruzione svolto nell'ambito del sistema educativo provinciale, in possesso di determinati requisiti stabiliti dal predetto articolo. Ai sensi del successivo art. 77 l'accesso a tali contributi può essere esteso anche alle scuole, di ogni ordine e grado, a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano operanti in provincia di Trento e associate alla Federazione delle scuole Rudolf Steiner in Italia, in possesso dei medesimi requisiti.
La declinazione di tali requisiti è contenuta nell'art. 10 del DPP 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg.
In particolare la normativa provinciale sopra richiamata prevede che lo statuto delle istituzioni scolastiche paritarie (e le scuole a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano) preveda la presenza di un organo di

revisione contabile e che almeno uno dei revisori sia individuato dalla Giunta provinciale tra i professionisti iscritti ai relativi albi.
Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 356 di data 28 marzo 2024 sono stati individuati gli incarichi dei revisori delle scuole paritarie e delle scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogicometodologico steineriano di designazione provinciale, la cui naturale scadenza è fissata al mese di dicembre 2026.
Successivamente le modifiche apportate dalla legge provinciale 13 giugno 2024, n. 7 all'articolo 1 della legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 hanno escluso gli enti di natura privata, tra cui rientrano le scuole paritarie e le scuole di ogni ordine e grado a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano, dall'ambito di applicazione della norma stessa.
Alla luce di tale quadro si rende ora necessario individuare una idonea procedura per la designazione da parte della Giunta provinciale dei revisori delle predette istituzioni a decorrere dal prossimo triennio 2027-2029.
In particolare si propone di definire una procedura in più fasi, partendo dalla costituzione di un elenco di soggetti interessati fra cui successivamente individuare i nominativi da designare quali revisori.
Sebbene la L.P. 10/2010 non sia più applicabile alle fattispecie in oggetto, l'iscrizione alla "Sezione 1 - Revisori legali" dell'elenco provinciale istituito ai sensi della medesima legge garantisce un'elevata qualificazione, trasparenza e un aggiornamento periodico dei soggetti interessati. Per tali ragioni, si ritiene opportuno utilizzare tale elenco quale bacino idoneo da cui attingere i professionisti da individuare ai sensi dell'articolo 76, comma 4 lettera e) della predetta L.P. 5/06. In particolare si propone che la costituzione dell'elenco di soggetti interessati avvenga mediante presentazione di candidature a fronte di apposito avviso pubblico, con possibilità di indicare la propria disponibilità relativamente a una o più zone del territorio provinciale nonchè a un numero massimo di incarichi.
In secondo luogo si propone di individuare i nominativi da designare mediante estrazione a sorte all'interno di gruppi di candidati costituiti con criteri omogenei in base all'esperienza e alla residenza, tenendo conto delle zone indicate in domanda e del numero massimo di incarichi per i quali il candidato ha dichiarato la propria disponibilità e garantendo inoltre una parità di genere. Il modello proposto individua anche un ordine di priorità fra i predetti gruppi omogenei, prevedendo il passaggio ai gruppi successivi in caso di assenza di candidati nel gruppo precedente.

Tale articolazione con gruppi omogenei, scorsi progressivamente all'esaurimento di ciascun gruppo, opera come un meccanismo integrato volto a contemperare diverse esigenze dell'azione amministrativa: da un lato assicurare l'elevata qualità del controllo contabile accordando precedenza ai professionisti con esperienza specifica nel settore scolastico e dall'altro tutelare l'equilibrio finanziario degli istituti promuovendo la prossimità territoriale.
La proposta, prevedendo un limite massimo di due mandati consecutivi con riferimento allo stesso ente (analogo a quello previsto dalla L.P. 10/10) garantisce la costante terzietà dell'organo di revisione.
Nel quadro complessivo descritto si propone di demandare al Servizio istruzione l'adozione degli atti attuativi del modello approvato ai fini della definizione della proposta di designazione da sottoporre alla Giunta provinciale.
Per le ragioni sopra esposte, si propone all'approvazione del percorso procedurale dettagliatamente descritto nell'Allegato A.
Nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali e dell'articolo 43 del piano anticorruzione PAT 2026-2028, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
-udito il relatore;
-visti gli atti citati in premessa;
-vista la legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006;
-visto il D.P.P. 1° ottobre 2008, n. 42-149 Leg.;
-visto l'articolo 2 della legge sul personale 3 aprile 1997, n. 7;
-visto il decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di approvare, per le motivazioni e sulla base degli atti esposti in premessa, l'allegato A - "Modalità operative per la selezione e designazione dei revisori dei conti delle scuole paritarie e delle scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano, ai fini dell'ammissione ai contributi scolastici a decorrere dal triennio 2027-2029", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al Dirigente della struttura provinciale competente in materia di istruzione l'attuazione della presente deliberazione, provvedendo in particolare a:
- approvare, mediante proprio atto dirigenziale, l'avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse e la relativa modulistica;
- presiedere, anche attraverso suo delegato, le operazioni di estrazione secondo le modalità riportate nel predetto allegato, al fine di proporre alla Giunta provinciale l'individuazione dei revisori delle Istituzioni scolastiche paritarie e delle scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano;
- gestire le eventuali successive sostituzioni o accorpamenti mediante propri provvedimenti;

3. di rinviare a propri successivi provvedimenti l'individuazione dei revisori dei conti delle scuole paritarie e delle scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 11:40
Verbale letto, approvato e sottoscritto.